



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 9 del 05/02/2016

Oggetto :	APPROVAZIONE PROGETTO "SICUREZZA URBANA SOVICO 2016" - PARTECIPAZIONE BANDO DI COFINANZIAMENTO REGIONALE
------------------	---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **CINQUE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **17:30** , presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
COLOMBO ALFREDO NATALE	SINDACO	X
SAINI LILIANA	ASSESSORE	X
ALBERTI EDOARDO SAUL	ASSESSORE	X
CURTI LAURA	ASSESSORE	
GALLI FRANCO	ASSESSORE	X

Risultano presenti n. 4 e assenti n. 1

Assume la Presidenza **Il Sindaco** Alfredo Colombo assistito dall' Avv. Mario Blandino **Il Segretario Generale**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Giunta Regione Lombardia con delibera n°4371/2015 approvava il Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti di progetti in materia di sicurezza urbana, a favore dei comuni, delle unioni di comuni e delle comunità montane, ai sensi dell'art.25 della L.R. n°6/2015;

Premesso che la D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione ha emanato con D.d.u.o. n°10985 del 4 dicembre 2015, il Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti di progetti in materia di sicurezza urbana, a favore dei comuni, delle unioni di comuni e delle comunità montane, ai sensi dell'art.25 della L.R. n°6/2015;

Premesso che il citato decreto pubblicato nel BURL Serie ordinaria n°50 del 11.12.2015, risulta destinato peraltro ai Comuni con popolazione al di sotto dei 30.000 abitanti che intendono presentare domanda di partecipazione al bando, mediante presentazione di un progetto secondo le indicazioni del bando medesimo;

Premesso che è intenzione del Comune di Sovico partecipare al predetto bando con un proprio progetto intitolato "Sicurezza Urbana Sovico 2016" relativo ad un cofinanziamento della Regione Lombardia destinato a promuovere la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche per la sicurezza urbana per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità del contesto territoriale, ovvero alla realizzazione, implementazione e la sostituzione di sistemi di videosorveglianza esistenti (LOTTO A);

Premesso che il bando prevede uno stanziamento di € 1.500.000,00 per gli enti singoli con uno stanziamento regionale pari all'80% del costo del progetto validato fino ad un massimo di € 50.000,00 per gli Enti singoli con popolazione superiore ai 30.000 abitanti e € 30.000,00 per gli Enti singoli con popolazione inferiore a 30.000 abitanti;

Ritenuto pertanto di procedere in via prioritaria all'approvazione del progetto che viene allegato alla delibera di cui forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì di dover individuare il responsabile unico del procedimento ed assumere decisioni in ordine alla copertura economica posta a carico del Comune di Sovico nella percentuale su riferita, nonché di dare mandato al Settore comunale competente per l'esecuzione del presente provvedimento;

Visti i pareri previsti dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che si allegano come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con i voti unanimi dei presenti acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano

DELIBERA

1. che quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e viene integralmente richiamato;
2. di approvare il progetto "Sicurezza Urbana Sovico 2016" allegato alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale, con relativo piano economico;
3. di stabilire la partecipazione con il predetto progetto, al bando pubblicato nel BURL Serie ordinaria n°50 del 11.12.2015 approvato con D.d.u.o. n°10985 del 4 dicembre 2015 del D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, mediante la presentazione tramite piattaforma online SiAge entro e non oltre le ore 16 del giorno 8.2.2016;
4. di dare quindi mandato al Settore competente per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

5. di stabilire quale R.U.P. il Dott. Francesco Farina, Comandante della Polizia Locale di Macherio e Sovico;
6. di prevedere nel redigendo bilancio di previsione 2016 gli appositi stanziamenti di entrata e di spesa per € 17.994,80, quale quota di spesa a carico dell'Ente e di € 30.000,00 quale quota di cofinanziamento regionale per l'anno 2016; mentre per gli anni 2017 e 2018 € 30.000,00 cad. a totale carico dell'Ente;
7. di prevedere in caso di mancato cofinanziamento regionale, sempre compatibilmente con le risorse di bilancio € 30.000,00 cad. per gli anni 2016, 2017 e 2018;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

QUADRO ECONOMICO

Elenco dettagliato di spesa

Anno	Postazione	Base d'asta	IVA	Quantità	Costo	Totale
2016	Punto di raccolta - videosever	€ 6.900,00	€ 1.518,00	1	€ 8.418,00	€ 47.994,80
2016	Parco Cascine	€ 5.080,00	€ 1.117,60	1	€ 6.197,60	
2016	Varchi: SP6	€ 5.080,00	€ 1.117,60	3	€ 18.592,80	
2016	SP6 - Terruzzi - Volta	€ 2.400,00	€ 528,00	1	€ 2.928,00	
2016	Via Baracca	€ 4.770,00	€ 1.049,40	1	€ 5.819,40	
2016	Parco Biblioteca	€ 3.950,00	€ 869,00	1	€ 4.819,00	
2016	Opere murarie	€ 1.000,00	€ 220,00	1	€ 1.220,00	€ 29.816,80
2017	Varchi: Micca - Brianza - da Sovico	€ 5.080,00	€ 1.117,60	3	€ 18.592,80	
2017	Rondò Greppi	€ 2.400,00	€ 528,00	1	€ 2.928,00	
2017	SP6 - Lombardia	€ 2.400,00	€ 528,00	1	€ 2.928,00	
2017	SP6 - Partigiano - Cavour	€ 2.400,00	€ 528,00	1	€ 2.928,00	
2017	Opere murarie	€ 2.000,00	€ 440,00	1	€ 2.440,00	€ 29.924,16
2018	Varchi: Gioia - Greppi	€ 5.080,00	€ 1.117,60	2	€ 12.395,20	
2018	P.za Frette	€ 4.663,00	€ 1.025,86	1	€ 5.688,86	
2018	Cimitero	€ 3.785,00	€ 832,70	1	€ 4.617,70	
2018	P.za Garibaldi	€ 3.420,00	€ 752,40	1	€ 4.172,40	
2018	Opere murarie	€ 2.500,00	€ 550,00	1	€ 3.050,00	



Elenco dettagliato di finanziamento

Ente finanziante	Percentuale	Costo progetto
Comune anno 2016	20%	€ 17.994,80
Regione anno 2016	80% max € 30.000,00	€ 30.000,00
Totale	100%	€ 47.994,80

La copertura finanziaria e la relativa liquidabilità per la parte relativa al cofinanziamento a carico del Comune troverà copertura nel redigendo bilancio preventivo anno 2016.

Attestazione di ricorso alle centrali di committenza

Il sottoscritto Comandante della Polizia Locale di Macherio e Sovico dichiara che l'acquisto dei beni avverrà mediante l'utilizzo della piattaforma di eProcurement Sintel dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti della Regione Lombardia oppure MePa – Consip s.p.a. mediante procedura a richiesta di offerta (RDO).

*Il Comandante della Polizia Locale
Macherio e Sovico
Commissario Capo
Dott. Farina Francesco A.*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Denominazione progetto di sicurezza urbana

Sicurezza Urbana Sovico 2016

Interventi da realizzare, individuati tra quelli previsti al LOTTO A del bando di assegnazione cofinanziamenti per progetti di sicurezza urbana

Il sistema di videosorveglianza del Comune di Sovico è stato ripristinato nell'anno 2014 dopo un periodo di continui malfunzionamenti dovuti alla mancanza di contratti di manutenzione nonché da una scarsa attenzione per questi tipi di strumenti di elevata utilità.

Per l'anno 2014 l'Amministrazione Comunale ha fatto uno sforzo non indifferente per porre in pristino il sistema di videosorveglianza ampliando inoltre, in via sperimentale, con una telecamera di lettura ottica delle targhe, per i veicoli circolanti su strada.

Quest'ultimo intervento si è basato nell'utilizzo delle strumentazioni che già erano in dotazione effettuando un upgrade del sistema, utilizzando tecnologia passata riadattata nel contempo al fine di consentire l'utilizzo della videosorveglianza per il suo scopo.

I risultati sono stati notevoli poiché il sistema ha garantito un utilizzo costante, anche da parte delle forze dell'ordine, di detto strumento per attività investigative. Si sottolinea anche l'innovazione apportata al sistema di videosorveglianza dando la possibilità di visionare i video tramite canali internet, consentendo anche alle pattuglie della Polizia Locale di visionare in remoto i filmati o situazioni attuali dei luoghi soggetti a controllo.

Per il triennio 2016-2018 l'Amministrazione Comunale, sensibile alla tematica della sicurezza urbana ha richiesto e valutato con il Comandante della Polizia Locale un progetto per la copertura totale del territorio della videosorveglianza ampliando la capacità di sorveglianza in zone sensibili. Inoltre, in merito alle vie di accesso al Comune di Sovico, si è previsto l'installazione di n°8 telecamere a lettura ottica di targhe ai varchi di entrata nel territorio comunale.

Il progetto della videosorveglianza verterà su interventi a tappe annuali creando così una continua implementazione e miglioramento del controllo per la Sicurezza Urbana. Individuate dal Comandante della Polizia Locale in concerto con il Sindaco, stante la relazione proposta per il Comune di Sovico.



1. Anno 2016:

- a. Rinnovazione del sistema centrale con intervento sulla postazione "Punto di raccolta" e postazione "Videoserver", per un costo pari a € 6.900,00 (IVA esclusa);
- b. Implementazione e rinnovazione della postazione "Parco Cascine", individuato tra via Matteotti e via Gioia, area destinata a servizi e giochi per bambini soggetta ad atti di vandalismo, per un costo pari a € 5.080,00 (IVA esclusa);
- c. Implementazione varchi su SP6 (entrata ed uscita) riposizionando la lettura targhe esistente ed implementando i varchi con l'aggiunta di n°3 telecamere, per un costo pari a € 5.080,00 cad. (IVA esente);
- d. Nuova installazione video all'intersezione SP6 – via Terruzzi – via Volta, intersezione soggetta ad incidenti dovuta a condotte devianti, per un costo pari a € 2.400,00 cad. (IVA esente);
- e. Nuova installazione video postazione "Via Baracca", individuata come area di interesse per la sicurezza urbana per la presenza della Scuola Primaria di secondo grado, della palestra comunale nonché area destinata a mercato settimanale soggetta a ritrovo di compagnie di ragazzi, per un costo pari a € 4.770,00 (IVA esclusa);
- f. Nuova installazione video postazione "Parco Biblioteca", individuata come area di interesse per la sicurezza urbana per la presenza di un giardino comunale di difficile controllo soggetta a ritrovo di compagnie di ragazzi, per un costo pari a € 3.950,00 (IVA esclusa);
- g. Eventuali opere murarie, per un costo pari a € 1.000,00 (IVA esente).

2. Anno 2017:

- a. Implementazione varchi (sola entrata) in via Micca, in v.le Brianza e in via G. da Sovico posizionando nuove letture targhe, implementando i varchi con l'aggiunta di n°3 telecamere, per un costo pari a € 5.080,00 cad. (IVA esente);
- b. Nuova installazione video postazione "Rondò C.na Greppi", individuata come area di interesse per la sicurezza urbana e della circolazione a seguito di una moltitudine di segnalazioni, per un costo pari a € 2.400,00 (IVA esclusa);
- c. Nuova installazione video all'intersezione SP6 – via Lombardia, intersezione soggetta ad incidenti dovuta a condotte devianti, per un costo pari a € 2.400,00 (IVA esente);



d. Nuova installazione video all'intersezione SP6 – via Partigiano – via Cavour, intersezione regolata da impianto semaforizzato soggetta a condotte devianti, per un costo pari a € 2.400,00 (IVA esente);

e. Eventuali opere murarie, per un costo pari a € 2.000,00 (IVA esente);

3. Anno 2018:

a. Implementazione varchi (sola entrata) in via Gioia, in via C.na Greppi posizionando nuove letture targhe, implementando i varchi con l'aggiunta di n°2 telecamere, per un costo pari a € 5.080,00 cad. (IVA esente);

b. Potenziamento della postazione "Piazza Frette", area definita come cuore commerciale del Comune di Sovico, per un costo pari a € 4.663,00 (IVA esclusa);

c. Nuova installazione video postazione "Cimitero", individuata come area di culto ad interesse per la sicurezza urbana, per un costo pari a € 3.785,00 (IVA esclusa);

d. Nuova installazione video postazione "P.za Garibaldi", individuata come area di interesse per la sicurezza urbana per la presenza dell'Ufficio Postale ed un ampio parcheggio, per un costo pari a € 3.420,00 (IVA esclusa);

e. Eventuali opere murarie, per un costo pari a € 2.500,00 (IVA esente);

Gli interventi sopracitati saranno effettuati solo ed unicamente a seguito di riconoscimento da parte della Regione Lombardia del cofinanziamento per l'anno 2016, diversamente sarà tutto rimodulato in base alle risorse comunali secondo la seguente indicizzazione:

1. Anno 2016:

a. Rinnovazione del sistema centrale con intervento sulla postazione "Punto di raccolta" e postazione "Videoserver", per un costo pari a € 6.900,00 (IVA esclusa);

b. Implementazione e rinnovazione della postazione "Parco Cascine", individuato tra via Matteotti e via Gioia, area destinata a servizi e giochi per bambini soggetta ad atti di vandalismo, per un costo pari a € 5.080,00 (IVA esclusa);

c. Implementazione varchi su SP6 (confine Macherio entrata ed uscita – confine Albiate entrata) riposizionando la lettura targhe esistente ed implementando i varchi con l'aggiunta di n°2 telecamere, per un costo pari a € 5.080,00 cad. (IVA esente);

d. Nuova installazione video all'intersezione SP6 – via Terruzzi – via Volta, intersezione soggetta ad incidenti dovuta a condotte devianti, per un costo pari a € 2.400,00 cad. (IVA esente);



2. Anno 2017:

- a. Implementazione varchi in SP6 (confine Albiate uscita), in via Micca e in v.le Brianza (sola entrata) posizionando nuove letture targhe, implementando i varchi con l'aggiunta di n°3 telecamere, per un costo pari a € 5.080,00 cad. (IVA esente);
- b. Nuova installazione video postazione "Via Baracca", individuata come area di interesse per la sicurezza urbana per la presenza della Scuola Primaria di secondo grado, della palestra comunale nonché area destinata a mercato settimanale soggetta a ritrovo di compagnie di ragazzi, per un costo pari a € 4.770,00 (IVA esclusa);
- c. Nuova installazione video postazione "Rondò C.na Greppi", individuata come area di interesse per la sicurezza urbana e della circolazione a seguito di una moltitudine di segnalazioni, per un costo pari a € 2.400,00 (IVA esclusa);
- d. Eventuali opere murarie, per un costo pari a € 2.189,00 (IVA esente);

3. Anno 2018:

- a. Implementazione varchi (sola entrata) in via Gioia, in via C.na Greppi e in via G. da Sovico posizionando nuove letture targhe, implementando i varchi con l'aggiunta di n°3 telecamere, per un costo pari a € 5.080,00 cad. (IVA esente);
- b. Nuova installazione video postazione "Parco Biblioteca", individuata come area di interesse per la sicurezza urbana per la presenza di un giardino comunale di difficile controllo soggetta a ritrovo di compagnie di ragazzi, per un costo pari a € 3.950,00 (IVA esclusa);
- c. Nuova installazione video postazione "Cimitero", individuata come area di culto ad interesse per la sicurezza urbana, per un costo pari a € 3.785,00 (IVA esclusa);
- d. Eventuali opere murarie, per un costo pari a € 1.615,00 (IVA esente);

Si sottolinea che sono stati previsti anche lavori di opere murarie, non incluse nella relazione proposta per il Comune di Sovico, sentito il redigente di detta relazione.

*Il Comandante della Polizia Locale
Macherio e Sovico
Commissario Capo
Dott. Farina Francesco A.*



D.G. Sicurezza, protezione civile e immigrazione

D.d.u.o. 4 dicembre 2015 - n. 10985

Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana, a favore dei comuni, delle unioni di comuni e delle comunità montane, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 6/2015 (d.g.r. n. 4371/2015)

IL DIRIGENTE U.O. INTERVENTI INTEGRATI PER LA SICUREZZA, L'IMMIGRAZIONE ED IL SISTEMA DI POLIZIA LOCALE

Vista la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana» e, in particolare, l'art. 25, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione promuove la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura e, in particolare, il Programma 334 Ter 3.2 «Potenziamento degli strumenti e pianificazione e realizzazione di azioni e iniziative in materia di sicurezza urbana, anche d'intesa con gli Enti Locali, per incrementare la sicurezza percepita dalla popolazione»;

Vista la d.g.r. n. 4371 del 20 novembre 2015 «Criteri e modalità di assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni, delle unioni di comuni e delle comunità montane per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana - anno 2016 (l.r. 6/2015, art. 25) - Istituzione di Fondo gestito da Finlombarda S.p.A. per il cofinanziamento dei progetti, limitatamente alla realizzazione dei sistemi di videosorveglianza»;

Evidenziato che:

- le misure di cui alla citata d.g.r. n. 4371/2015, sono state adottate in ragione delle note problematicità, in termini di sicurezza urbana, che interessano i contesti abitativi, anche lombardi, e che richiedono l'urgente intensificazione delle attività di controllo, in particolare per quanto concerne l'utilizzo di strumentazione tecnologica;
- le stesse misure sono, pertanto, finalizzate alla realizzazione di interventi di natura organizzativa e tecnologica, comprendenti l'acquisto di dotazioni tecnico-strutturali, specifiche per la polizia locale, la realizzazione di sistemi di videosorveglianza e il rinnovo del parco automezzi della stessa polizia locale, a beneficio dei Comuni, delle Unioni di Comuni, anche ai sensi dell'art. 18 della l.r. 19/2008, e delle Comunità Montane;

Preso atto che la citata d.g.r. n. 4371/2015 demanda alla competente Direzione generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione l'emanazione di un bando, secondo i criteri dettati dalla stessa deliberazione, con la seguente dotazione finanziaria:

- € 5.000.000,00, a valere sul capitolo 11125 «Interventi miglioramento Sicurezza urbana e progetti ICT per il tramite delle società controllate» del Bilancio 2015;
- € 3.600.000,00, a valere sul capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti ICT» del Bilancio 2016;

Considerato che, a seguito del completamento delle iniziative previste dalla deliberazione n. 1593 del 28 marzo 2014 «Criteri e modalità per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana - biennio 2014/2015 (l.r. 4/2003, art. 27) - (a seguito di parere della Commissione consiliare)», si sono originate economie per complessivi € 63.000,00, che vanno ad implementare la dotazione finanziaria di € 5.000.000,00;

Dato atto, pertanto, che per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, la disponibilità finanziaria ammonta a complessivi € 5.063.000,00;

Dato atto che, per quanto concerne l'istituzione del Fondo gestito da Finlombarda s.p.a. per il cofinanziamento dei progetti, limitatamente alla realizzazione dei sistemi di videosorveglianza, con proprio decreto n. 10982 del 4 dicembre 2015, si è provveduto alla costituzione del Fondo stesso e all'impegno e contestuale liquidazione, a favore di Finlombarda s.p.a. medesima, del suddetto importo di € 5.063.000,00;

Ritenuto di dover provvedere all'emanazione del bando attuativo della DGR n. 4371/2015, specificandone la scadenza e definendo le modalità di presentazione della domanda di cofinanziamento e della relativa documentazione;

Dato atto che, all'adozione degli impegni di spesa, relativi alla dotazione finanziaria di € 3.600.000,00, si provvederà contestualmente all'approvazione del piano di assegnazione dei cofinanziamenti, con imputazione a carico del capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti ICT» del Bilancio 2016;

Dato atto, altresì, che alla liquidazione dei contributi per la realizzazione dei sistemi di videosorveglianza, provvederà Finlombarda s.p.a., con l'impiego delle risorse quantificate in € 5.063.000,00;

Viste:

- le disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti, altresì, la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Richiamati, in particolare, la d.g.r. 29 aprile 2013, n. 87 «Il Provvedimento Organizzativo 2013» e il decreto S.G. 25 luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura»;

DECRETA

1. di approvare l'allegato Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana, a favore dei Comuni, delle Unioni di Comuni, anche ai sensi dell'art. 18 della l.r. 19/2008, e delle Comunità Montane, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 6/2015, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto della seguente dotazione finanziaria del bando:

- € 5.063.000,00, a valere sulle risorse trasferite a Finlombarda s.p.a. con decreto n. 10982 del 4 dicembre 2015 e a carico del capitolo 11125 «Interventi miglioramento Sicurezza urbana e progetti ICT per il tramite delle società controllate» del Bilancio 2015;
- € 3.600.000,00, a valere sul capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti ICT» del Bilancio 2016;

3. di dare atto che il bando di cui al punto 1. scade il giorno 8 febbraio 2016;

4. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti, anche di spesa, conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito istituzionale della regione Lombardia: www.regione.lombardia.it e sulla pagina web della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione: www.polizialocale.regione.lombardia.it;

6. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il dirigente u.o. interventi integrati per la sicurezza,
l'immigrazione ed il sistema di polizia locale
Gianni Giammarrusti

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA A
FAVORE DEI COMUNI, DELLE UNIONI DI COMUNI E DELLE COMUNITA'
MONTANE AI SENSI DELL'ART.25 DELLA L.R. 6/2015**

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. CONTENUTO DEI PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI**
- 3. BENEFICIARI E QUOTA DI CONTRIBUZIONE**
- 4. STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE**
 - 4.1 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
 - 4.2 DOCUMENTAZIONE
 - 4.3 INTEGRAZIONE DOCUMENTALE
 - 4.4 ESCLUSIONE DEI PROGETTI DALLA VALUTAZIONE
 - 4.5 ISTRUTTORIA
 - 4.6 PROCEDURE DI FINANZIAMENTO
 - 4.7 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PROROGHE
 - 4.8 MODIFICHE AI PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE
 - 4.9 RENDICONTAZIONE
- 5. REVOCHE E CONTROLLI**
- 6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 7. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI**
- 8. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90**
- 9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196**

1 PREMESSA

Ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 1 aprile 2015 n. 6, la Regione, in concorso con gli enti locali, partecipa alla realizzazione di progetti finalizzati a garantire la sicurezza urbana.

In particolare, promuove, tra l'altro, la realizzazione, da parte degli enti locali, di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale.

Per l'anno 2016, per il conseguimento delle finalità della normativa sopra citata, Regione Lombardia ha previsto due lotti di cofinanziamento: uno destinato ai progetti per la realizzazione, l'implementazione e la sostituzione di sistemi di videosorveglianza esistenti (LOTTO A) e l'altro destinato all'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali, specifiche per la polizia locale, e al rinnovo e incremento del parco autoveicoli della polizia locale (LOTTO B).

La presente misura è destinata ai Comuni, alle Unioni di Comuni, anche ai sensi dell'art. 18 della l.r. 19/2008, e alle Comunità Montane.

Per entrambi i lotti sopra descritti saranno prioritariamente cofinanziati i progetti presentati:

- dai Comuni derivanti dalla fusione di due o più comuni contigui (art. 20, comma 4, della l.r. 19/2008);
- dagli Enti contermini e associati per la funzione di polizia locale;
- dagli Enti associati per la funzione di polizia locale.

2 CONTENUTO DEI PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

LOTTO A

L'azione si attua attraverso il finanziamento di progetti riguardanti la **realizzazione di sistemi di videosorveglianza**. Saranno, pertanto ammessi al finanziamento tutti gli interventi connessi alla realizzazione *ex novo*, all'implementazione e alla sostituzione dei sistemi di videosorveglianza esistenti.

LOTTO B

L'azione si attua attraverso il finanziamento di progetti riguardanti:

1. **acquisto di dotazioni tecnico/strumentali, specifiche per la polizia locale:** etilometro, autovelox, telelaser, macchina fotografica, smartphone e tablet operativi, radio portatili, narcotest, torce, opacimetro, caschi da motociclista, hardware/server, stampanti, fotocopiatrici, binocoli, videoproiettori, spessimetro omologato per misurazione battistrada pneumatici, spettrofotometro, gps portatile, rilevatori di traffico mobili, dissuasori di velocità, pannelli di monitoraggio e informazioni per piste ciclabili.
Modernizzazione ed unificazione delle centrali operative e di rilevamento satellitare per l'individuazione delle pattuglie sul territorio.

2. **rinnovo e incremento del parco autoveicoli:** autovetture, con particolare attenzione alle autovetture di ultima generazione in tema di riduzione dell'inquinamento ambientale (es. autovetture ibride), moto, unità mobili, fuoristrada, biciclette, scooter, motoslitte, natanti, veicoli elettrici. Il rinnovo parco autoveicoli è comprensivo di tutta la strumentazione prevista dai regolamenti regionali 8 agosto 2002, n. 8 e 13 luglio 2004, n. 4.

Per entrambi i lotti A e B non è ammesso l'acquisto con la formula del noleggio. I beni oggetto di finanziamento non potranno subire cambiamenti di destinazione d'uso prima di un triennio, fatto salvo il normale deperimento.

3 BENEFICIARI E QUOTA DI CONTRIBUZIONE

LOTTO A

Per la realizzazione delle iniziative finanziabili di cui al paragrafo 2, gli Enti locali, destinatari della presente misura, possono presentare domanda di cofinanziamento sia **singularmente** che in **forma associativa**.

Vengono considerati forma associativa le fusioni di Comuni, le Unioni di Comuni, anche ai sensi dell'art. 18 della l.r. 19/2008, le Comunità Montane, gli Enti contermini e associati per la funzione di Polizia Locale e i Comuni tra loro associati.

Ciascun Ente può partecipare alla presentazione di un solo progetto.

Lo stanziamento regionale di complessivi € 5.063.000,00 verrà così ripartito:

- ENTI ASSOCIATI - stanziamento pari ad € 3.563.000,00
- ENTI SINGOLI - stanziamento pari ad € 1.500.000,00

Le eventuali quote non assegnate agli Enti associati, andranno a beneficio della categoria Enti singoli.

Il cofinanziamento regionale, sia per gli Enti associati che per quelli singoli, sarà pari all'80% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di:

- € 80.000,00 per gli Enti associati;
- € 50.000,00 per gli Enti singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- € 30.000,00 per gli Enti singoli con popolazione inferiore a 30.000 abitanti.

La differenza tra il costo totale del progetto e la quota di cofinanziamento regionale, calcolata in base ai suddetti criteri, **sarà a carico dell'Ente**.

Ogni Ente potrà presentare la progettualità che ritiene più opportuna.

Regione Lombardia, a seguito della fase istruttoria e della relativa definizione dell'importo complessivo riferito agli interventi validati, assegnerà l'80% sino alla soglia massima sopra definita (€ 80.000,00 per gli Enti associati, € 50.000,00 per gli Enti singoli con popolazione superiore a 30.000,00 abitanti; € 30.000,00 per gli Enti singoli con popolazione inferiore a 30.000 abitanti).

Esempio 1: ipotizzando che un **Ente associato** presenti domanda per € 140.000,00, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 112.000,00. Dato che, per la categoria presa ad esempio, la quota di cofinanziamento prevista ammonta all'importo massimo di € 80.000,00, sarà erogato in tale misura il contributo regionale.

Esempio 2: ipotizzando che un **Ente associato** presenti domanda per € 70.000,00, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 56.000,00, che erogherà in tale misura.

Esempio 3: ipotizzando che un **Ente singolo**, con popolazione superiore a 30.000 abitanti, presenti domanda per € 70.000,00, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 56.000,00. Dato che, per la categoria presa ad esempio, la quota di cofinanziamento prevista ammonta all'importo massimo di € 50.000,00, sarà erogato in tale misura il contributo regionale.

Esempio 4: ipotizzando che un **Ente singolo**, con popolazione superiore a 30.000 abitanti, presenti domanda per € 60.000,00, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 48.000,00, che erogherà in tale misura.

Esempio 5: ipotizzando che un **Ente singolo**, con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, presenti domanda per € 50.000,00, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 40.000,00. Dato che per la categoria presa ad esempio, la quota di cofinanziamento prevista ammonta all'importo massimo di € 30.000,00, sarà erogato in tale misura il contributo regionale.

Esempio 6: ipotizzando che un **Ente singolo**, con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, presenti domanda per € 34.000, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 27.200,00, che erogherà in tale misura.

LOTTO B

Per la realizzazione delle iniziative finanziabili di cui al paragrafo 2, gli Enti locali, destinatari della presente misura, possono presentare domanda di cofinanziamento sia **singularmente** che in **forma associativa**.

Ciascun Ente può partecipare alla presentazione di solo progetto.

Lo stanziamento regionale di complessivi € 3.600.000,00 verrà così ripartito:

- ENTI ASSOCIATI - stanziamento pari ad € 2.600.000,00
- ENTI SINGOLI - stanziamento pari ad € 1.000.000,00

Le eventuali quote non assegnate agli Enti associati, andranno a beneficio della categoria Enti singoli.

Il cofinanziamento regionale, sia per gli Enti associati che per quelli singoli, sarà pari all'80% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di:

- € 80.000,00 per gli Enti associati;
- € 50.000,00 per gli Enti singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- € 30.000,00 per gli Enti singoli con popolazione inferiore a 30.000 abitanti.

La differenza tra il costo totale del progetto e la quota di cofinanziamento regionale, calcolata in base ai suddetti criteri, **sarà a carico dell'Ente.**

Ogni Ente potrà presentare la progettualità che ritiene più opportuna.

Regione Lombardia, a seguito della fase istruttoria e della relativa definizione dell'importo complessivo riferito agli interventi validati, assegnerà l'80% sino alla soglia massima sopra definita (€ 80.000,00 per gli Enti associati, € 50.000,00 per gli Enti singoli con popolazione superiore a 30.000,00 abitanti; € 30.000,00 per gli Enti singoli con popolazione inferiore a 30.000 abitanti).

Esempio 1: ipotizzando che un **Ente associato** presenti domanda per € 140.000,00, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 112.000,00. Dato che, per la categoria presa ad esempio, la quota di cofinanziamento prevista ammonta all'importo massimo di € 80.000,00, sarà erogato in tale misura il contributo regionale.

Esempio 2: ipotizzando che un **Ente associato** presenti domanda per € 70.000,00, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 56.000,00, che erogherà in tale misura.

Esempio 3: ipotizzando che un **Ente singolo**, con popolazione superiore a 30.000 abitanti, presenti domanda per € 70.000,00, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 56.000,00. Dato che, per la categoria presa ad esempio, la quota di cofinanziamento prevista ammonta all'importo massimo di € 50.000,00, sarà erogato in tale misura il contributo regionale.

Esempio 4: ipotizzando che un **Ente singolo**, con popolazione superiore a 30.000 abitanti, presenti domanda per € 60.000,00, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 48.000,00, che erogherà in tale misura.

Esempio 5: ipotizzando che un **Ente singolo**, con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, presenti domanda per € 50.000,00, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 40.000,00. Dato che per la categoria presa ad esempio, la quota di cofinanziamento prevista ammonta all'importo massimo di € 30.000,00, sarà erogato in tale misura il contributo regionale.

Esempio 6: ipotizzando che un **Ente singolo**, con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, presenti domanda per € 34.000, Regione, a seguito di validazione di tale importo, calcolerà l'80% del cofinanziamento, pari ad € 27.200,00, che erogherà in tale misura.

LOTTI A e B

Ciascun Ente può presentare, per ogni lotto, un solo progetto.

Nel caso di presentazione di più progetti per ciascun lotto, viene escluso dalla valutazione quello presentato dall'Ente singolo, a favore di quello presentato in forma associata.

4 STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE

4.1 Modalità e termini di presentazione della domanda

CIASCUN ENTE PUÒ PARTECIPARE A ENTRAMBI I LOTTI, PRODUCENDO DUE DISTINTE DOMANDE, CON I RELATIVI ALLEGATI

LOTTI A e B

1. La domanda di contributo dovrà essere presentata dal legale rappresentante (o suo delegato) **esclusivamente tramite l'applicativo informatico SIAGE**, messo a disposizione all'indirizzo internet: www.agevolazioni.regione.lombardia.it
Non sono ammesse domande presentate con altre modalità.
2. La domanda, attraverso l'applicativo SIAGE (Sistema Agevolazioni), dovrà essere presentata a partire **dalle ore 10,00 del giorno 14 dicembre 2015 fino alle ore 16.00 del giorno 8 febbraio 2016.**
3. Per accedere all'applicativo SIAGE, sono necessarie la registrazione e la profilazione al sistema. I soggetti già in possesso delle credenziali di accesso a SIAGE, dovranno provvedere alla verifica della correttezza dei dati presenti e al loro eventuale aggiornamento e rettifica in tempo utile per completare l'iter di partecipazione al presente Bando.
4. L'iter di presentazione dell'istanza richiede la sottoscrizione della domanda di contributo, generata automaticamente dal sistema informatico, con firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), da parte del legale rappresentante o suo delegato.

L'eventuale delega, firmata dal legale rappresentante e corredata del rispettivo documento di identità, in corso di validità, dovrà essere inserita nell'applicativo SIAGE.

5. La domanda di contributo, una volta sottoscritta, dovrà essere ricaricata in SIAGE e protocollata entro i termini di scadenza indicati dal Bando. **Si ritengono validamente presentate solo le domande di contributo caricate a sistema e inviate al protocollo elettronico.**

4.2 Documentazione

LOTTI A e B

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente **on line**, attraverso l'applicativo SIAGE, entro il termine indicato al punto 4.1.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti, da allegare **obbligatoriamente** nell'applicativo SIAGE:

- **Delibera di Giunta di approvazione del progetto ed attestazione, da parte del responsabile del servizio finanziario, della copertura finanziaria e della relativa liquidabilità per la parte relativa al cofinanziamento.** Per i progetti presentati dagli Enti associati, deve essere prodotto l'atto deliberativo di ogni Comune.
Con tale atto, da adottarsi entro la scadenza del termine di presentazione delle

domande, l'organo competente approva il progetto e ne quantifica il costo complessivo.

- **Per gli Enti associati, è necessario produrre altresì la copia della convenzione**, approvata dai singoli Consigli dei Comuni associati. Non sono ammesse forme diverse dalla convenzione. E' necessario che la convenzione riporti esplicitamente il nominativo dell'Ente capofila. Per le Unioni di Comuni, anche ai sensi dell'art. 18 della l.r. 19/2008, è necessario produrre copia dello Statuto.
- **Dettagliata relazione illustrativa del progetto.**
- **Elenco dettagliato di spesa - quadro economico finanziario.** Dovrà essere attestato il ricorso alle centrali di committenza per l'acquisto dei beni. In alternativa, previa motivazione dell'impossibilità a ricorrere alle suddette centrali di committenza, dovranno essere presentati i preventivi di spesa acquisiti secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici.
- **Delega del Legale Rappresentante** (qualora risulti sottoscrittore il Comandante di Polizia Locale o il Responsabile del Servizio di Polizia Locale).

Nella fase di accesso alla presentazione della domanda, dovranno altresì essere autocertificate le seguenti dichiarazioni:

- **Dichiarazione attestante l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R.6/2015.**
- **Dichiarazione della popolazione residente, alla data del 31/12/2014 (per Enti singoli).**
- **Dichiarazione del numero di Enti associati, compreso il capofila (per Enti associati).**
- **Dichiarazione della durata dell'associazionismo (per Enti associati).**
- **Dichiarazione di associazione di Comuni tra loro contermini per la funzione di Polizia Locale.**
- **Dichiarazione attestante la dotazione organica minima di 18 operatori con continuità del servizio per oltre 2 turni per un minimo di 12 ore e una reperibilità sulle 24 ore (art. 26 comma 1, L.R. 6/2015).**

4.3 Integrazione documentale

LOTTI A e B

In presenza di vizi non sostanziali, Regione Lombardia, nell'analisi della documentazione prodotta, si riserva facoltà di:

1. chiedere chiarimenti sulla documentazione e su elementi relativi alla proposta progettuale;
2. chiedere integrazioni documentali.

Nell'ipotesi di cui ai paragrafi 1 e 2, l'Ente istante dovrà produrre i documenti richiesti entro il termine stabilito da Regione, attraverso l'applicativo SIAGE.

4.4 Esclusione dei progetti dalla valutazione

LOTTI A e B

Non sono ammessi alla valutazione i progetti:

- presentati oltre il termine previsto dal punto 4.1;
- non presentati attraverso l'applicativo SIAGE;
- la cui domanda di richiesta di finanziamento non sia stata debitamente sottoscritta, con firma elettronica qualificata o digitale, dal rappresentante legale o da suo delegato;
- se mancanti anche di uno solo dei documenti previsti al punto 4.2.
- esclusi in base al criterio stabilito per i LOTTI A e B, al paragrafo 3.

4.5 Istruttoria

LOTTO A

Verificata l'ammissibilità dei progetti, la valutazione verrà svolta attribuendo un punteggio di merito, rapportato ai seguenti parametri, in ordine di priorità:

Enti associati - stanziamento € 3.563.000,00

- Forma associativa

Comuni derivanti dalla fusione di due o più comuni contigui (art. 20, c. 4, l.r. 19/2008)	10 punti
Enti contermini e associati per la funzione di polizia locale	8 punti
Enti associati per la funzione di polizia locale	6 punti

- Numero Enti associati

Oltre 10 Enti associati	10 punti
Da 6 a 10 Enti associati	8 punti
Da 3 a 5 Enti associati	6 punti
Fino a 2 Enti associati	4 punti

- Durata dell'associazione

Più di 10 anni	10 punti
Da oltre 8 a 10 anni	8 punti
Da 5 a 8 anni	6 punti

- Per progetti sovracomunali, dotazione organica minima di operatori con continuità

Serie Ordinaria n. 50 - Venerdì 11 dicembre 2015

del servizio per oltre 2 turni per un minimo di 12 ore e una reperibilità sulle 24 ore

Dotazione	da 18 operatori	10 punti
-----------	-----------------	----------

- Contenuto del progetto

Realizzazione <i>ex novo</i> del sistema di videosorveglianza	10 punti
Implementazione sistema di videosorveglianza, anche con videocamere di rilevazione ed allertamento	8 punti
Sostituzione sistema videosorveglianza esistente	6 punti
Creazione nuovo collegamento del sistema di videosorveglianza con la sala operativa di almeno una delle Forze dell'Ordine	4 punti

Enti singoli - stanziamento € 1.500.000,00

- Contenuto del progetto

Realizzazione <i>ex novo</i> del sistema di videosorveglianza	10 punti
Implementazione sistema di videosorveglianza, anche con videocamere di rilevazione ed allertamento	8 punti
Sostituzione sistema videosorveglianza esistente	6 punti
Creazione nuovo collegamento del sistema di videosorveglianza con la sala operativa di almeno una delle Forze dell'Ordine	4 punti

- Dotazione organica minima di operatori con continuità del servizio per oltre 2 turni per un minimo di 12 ore e una reperibilità sulle 24 ore

Dotazione	da 18 operatori	4 punti
-----------	-----------------	---------

A parità di punteggio, ai fini della redazione della graduatoria, si procederà come segue:

- ✓ in caso di associazione, sarà preso in considerazione il numero degli Enti associati; allorché permanga parità, verrà presa in considerazione la maggiore durata dell'associazionismo;
- ✓ in caso di Enti che presentino il progetto in forma singola, verrà presa in considerazione la popolazione residente, in ordine decrescente.

Il finanziamento regionale verrà attribuito rispettando la graduatoria determinata per ogni singola tipologia, fino ad esaurimento della quota stanziata per ciascuna di esse (Enti associati: € 3.563.000,00 - Enti singoli: € 1.500.000,00). Le eventuali quote non assegnate ad una tipologia verranno trasferite all'altra.

LOTTO B

Verificata l'ammissibilità dei progetti, la valutazione verrà svolta attribuendo un punteggio di merito, rapportato ai seguenti parametri, in ordine di priorità:

Enti associati - stanziamento € 2.600.000,00

- Forma associativa

Comuni derivanti dalla fusione di due o più comuni contigui (art. 20, c. 4, l.r. 19/2008)	10 punti
Enti contermini e associati per la funzione di polizia locale	8 punti
Enti associati per la funzione di polizia locale	6 punti

- Numero associati

Oltre 10 Enti associati	10 punti
Da 6 a 10 Enti associati	8 punti
Da 3 a 5 Enti associati	6 punti
Fino a 2 Enti associati	4 punti

- Durata dell'associazione

più di 10 anni	10 punti
Da oltre 8 a 10 anni	8 punti
Da 5 a 8 anni	6 punti

- Contenuto del progetto

Dotazioni tecnico - strumentali	10 punti
Parco autoveicoli	8 punti

- Per progetti sovracomunali, dotazione organica minima di operatori con continuità del servizio per oltre 2 turni per un minimo di 12 ore e una reperibilità sulle 24 ore

Dotazione	da 18 operatori	10 punti
-----------	-----------------	----------

Enti singoli - stanziamento € 1.000.000,00

- Contenuto del progetto

Dotazioni tecnico - strumentali	10 punti
Parco autoveicoli	8 punti

- Dotazione organica minima di operatori con continuità del servizio per oltre 2 turni per un minimo di 12 ore e una reperibilità sulle 24 ore

Dotazione	da 18 operatori	4 punti
-----------	-----------------	---------

Nel caso di realizzazione di più interventi, i punteggi si sommano.

A parità di punteggio, ai fini della redazione della graduatoria, si procederà come segue:

- ✓ in caso di associazione, sarà preso in considerazione il numero degli associati; allorché permanga parità, verrà presa in considerazione la maggior durata dell'associazionismo;
- ✓ In caso di Enti che presentino il progetto in forma singola, verrà presa in considerazione la popolazione residente, in ordine decrescente.

Il finanziamento regionale verrà attribuito rispettando la graduatoria determinata per ogni singola tipologia, fino ad esaurimento della quota stanziata per ciascuna di esse (Enti associati: € 2.600.000,00 - Enti singoli: € 1.000.000,00). Le eventuali quote non assegnate agli Enti associati, andranno a beneficio della categoria Enti singoli.

4.6 Procedure di finanziamento

LOTTI A e B

La competente struttura regionale approva il piano di assegnazione del cofinanziamento entro 60 giorni dal termine stabilito per la presentazione delle domande.

L'elenco dei beneficiari sarà pubblicata sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it e sulla pagina web della Direzione Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione: www.poliziale.regionelombardia.it.

Il finanziamento regionale è erogato entro 60 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione finale di cui al successivo punto 4.9.

4.7 Termine per la realizzazione del progetto

LOTTI A e B

I progetti finanziati, pena la revoca del contributo, devono essere realizzati entro il **31 agosto 2016**.

Non sono ammesse proroghe del suddetto termine. Pertanto, è necessario che i fornitori assicurino la consegna dei beni acquistati e la relativa messa in opera entro il termine perentorio del 31 agosto 2016. Ne consegue che **non saranno accolte richieste di proroga connesse al ritardo della consegna e messa in opera dei beni.**

4.8 Modifiche ai progetti in corso di realizzazione

LOTTI A e B

Eventuali modifiche, anche parziali, alle attività progettuali ammesse al finanziamento, sono possibili solo previa adozione di nuova deliberazione di Giunta comunale, in variante al progetto originariamente approvato, e autorizzazione del dirigente della competente struttura regionale, purché appartenenti alla medesima tipologia di

interventi previsti nel progetto finanziato, fermo restando l'impegno dell'Ente interessato a rispettare, comunque, i termini previsti per la realizzazione del progetto e la conseguente rendicontazione.

4.9 Rendicontazione

LOTTI A e B

Il responsabile del progetto dell'Ente beneficiario o il capofila di Enti beneficiari del finanziamento deve presentare il rendiconto **entro il 31 ottobre 2016** (entro 60 giorni dal termine della realizzazione del progetto).

Saranno ammesse esclusivamente le voci correttamente rendicontate. L'erogazione del cofinanziamento sarà pertanto calcolato sulla scorta dei documenti comprovanti le spese sostenute.

Il rendiconto consta di due parti:

- **la parte amministrativa**, che consiste nella redazione di una relazione dalla quale si evincano le modalità di realizzazione del progetto e le eventuali certificazioni di regolare esecuzione lavori in caso di fornitura e messa in opera;
- **la parte contabile**, che consiste nel compilare un *format* e produrre ***impegni di spesa, fatture, atti di liquidazione, mandati di pagamento ed ogni altra documentazione comprovante le avvenute spese.***

Sia la relazione amministrativa che il *format* contabile dovranno essere sottoscritti con firma elettronica qualificata o digitale del legale rappresentante o dal Comandante/Responsabile del Servizio di Polizia Locale (espressamente delegato dal Legale Rappresentante) e dal responsabile del servizio finanziario.

La relazione amministrativa, il *format* contabile e tutta la documentazione comprovante le avvenute spese devono essere inserite *on line* attraverso l'applicativo SIAGE.

La documentazione contabile comprovante le spese realmente sostenute e liquidate deve essere prodotta in conformità alla normativa fiscale vigente.

Nel caso di progetti presentati da Enti associati, la rendicontazione è attuata unicamente dal soggetto capofila. Il contributo viene erogato da Regione direttamente al soggetto capofila, che provvederà al versamento delle quote spettanti agli altri soggetti aggregati.

Ai sensi della vigente normativa, gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento devono essere tenuti a disposizione per eventuali accertamenti, per un periodo di cinque anni, decorrente dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

5 REVOCHE E CONTROLLI

LOTTI A e B

I beneficiari decadranno dal contributo assegnato nel caso in cui vengano accertate una o più delle seguenti condizioni:

- mancata realizzazione del progetto entro il 31 agosto 2016;
- presentazione della rendicontazione amministrativa e contabile **NON sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale** dal legale rappresentante o suo delegato, nonché dal responsabile del servizio finanziario;
- rendicontazione delle spese sostenute inferiore al costo del progetto validato (al netto di sconti e ribassi d'asta ottenuti), escluse quelle relative ad interventi non realizzati per cause di cui l'Ente non è responsabile (es.: consegna e messa in opera dei beni oltre il termine del 31 agosto 2016);
- accertamento della non sussistenza delle condizioni per l'accesso al finanziamento, ai sensi dell'art. 36 della l.r. 6/2015.

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare visite di controllo sugli interventi attuati per verificarne la conformità al progetto presentato.

6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LOTTI A e B

Il Responsabile del procedimento è il dirigente della U.O. Interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione e il sistema di Polizia locale della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL, nel sito istituzionale della Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it e nella pagina web della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione: www.polizialocale.regione.lombardia.it

8 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90

I presenti criteri e gli atti connessi sono custoditi e visionabili presso la U.O. Interventi Integrati per la Sicurezza, l'immigrazione ed il sistema di Polizia Locale della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

L'accesso agli atti avviene con le modalità e i tempi previsti dalla L.R. n. 1/2012.

9 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196

LOTTI A e B

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Giunta regionale della Lombardia; responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione.



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 10

SETTORE POLIZIA LOCALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "SICUREZZA URBANA SOVICO 2016" – PARTECIPAZIONE BANDO DI COFINANZIAMENTO REGIONALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Sovico, lì 02/02/2016

Il Responsabile del Settore
Francesco Farina



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 10

Settore Finanziario

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGETTO "SICUREZZA URBANA SOVICO 2016" – PARTECIPAZIONE BANDO DI COFINANZIAMENTO REGIONALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile.

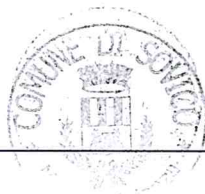
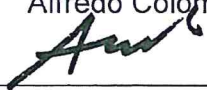
Sovico, lì 03/02/2016

Il Responsabile del Settore Finanziario

Rita Ruggiero

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alfredo Colombo



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addì 08 FEB, 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

☐ Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

☒ Il presente atto è divenuto esecutivo in data 05 FEB, 2016 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 08 FEB, 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino

